



Liceo Scientifico Statale

“Carlo Miranda”

Via F.A. Giordano, 91 – 80027 Frattamaggiore(NA)

Tel: +39 081 8801909 **Fax:** +39 081 8368185

Email: NAPS27000E@istruzione.it **PEC:** NAPS27000E@pec.istruzione.it

TEATRO
DEROSA¹⁹⁴⁹
spazio all'arte viva

MODELLO DI PRESENTAZIONE PROGETTO PCTO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

1. TITOLO DEL PROGETTO

Teatro: Tra arte e lavoro

2. DATI DELL'ISTITUTO

Istituto: Liceo scientifico e linguistico “MIRANDA”

Codice meccanografico: NAPS27000E

Indirizzo: Prolungamento via F.A. Giordano

Tel. 0818801909 - Fax

e-mail: NAPS27000E@istruzione.it

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Genevieve Abbate

3. PARTNER ESTERNI (IMPRESE/ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE)

Denominazione	Indirizzo
Arteventi Teatro De Rosa S.r.l.	Via Michelangelo Lupoli , 60 80027 – Frattamaggiore (NA) derosateatro@gmail.com arteventi2022@gmail.com 081 1936 5992 349 082 4959

4. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITÀ IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO; ATTIVITÀ)

Contesto di partenza

Il territorio in cui insiste la scuola risulta caratterizzato dallo sviluppo del terziario, con una prevalente “vocazione” commerciale. La densità abitativa è congruente ad una strutturazione disomogenea della popolazione, anche in senso economico e culturale, con la presenza, accanto a zone residenziali, di aree depresse e talora degradate. L’ulteriore incremento, negli ultimi anni, del commercio, nelle sue diverse forme, ha fatto sì che subissero una profonda crisi due attività tradizionali e radicate, quella artigianale e soprattutto quella agricola. Operano ancora pochi laboratori artigianali, soprattutto nel settore manifatturiero e calzaturiero, della confezione e dell’abbigliamento, piccole industrie di piccolo e medio livello e laboratori semiartigianali, che danno benessere ma, nello stesso tempo, alimentano sottoccupazione, lavoro nero e lavoro minorile, rappresentando pertanto una “sacca” che sfugge al controllo e che può rappresentare una potenziale causa del fenomeno della dispersione scolastica. Nonostante la presenza dei due Cinema Teatro, Frattamaggiore rimane pur sempre una città periferica e di provincia, non inserita pertanto nei principali circuiti culturali. A riprova di questa marginalità, poche le librerie e quelle presenti operano essenzialmente per la vendita di testi scolastici. La popolazione, poco “attratta” da eventi o manifestazioni culturali, nonostante la significativa presenza di associazioni e di spazi logistici adeguati, preferisce riversarsi, nei momenti di pausa dal lavoro, nei vicini Centri Commerciali. D’altro canto, l’istituzione scolastica, per quanto ubicata in modo da poter accogliere anche l’utenza dei comuni limitrofi, “soffre” il decentramento, con un conseguente disservizio del trasporto pubblico che, per quanto capillarmente assicurato in zona, risulta inadeguato a garantire, per tempistica e distanza, la piena accessibilità della scuola. Le problematiche, relative a tale “accessibilità”, condizionano, pertanto, anche la possibilità di una completa ed efficace “apertura” al territorio, per cui importanti eventi di natura sportiva e/o culturale, per quanto opportunamente pubblicizzati, anche e soprattutto in rete, tendono ad assumere carattere esclusivo ed autoreferenziale.

(estratto RAV-sezione Contesto)

Teatro: Tra arte e lavoro: direttive progettuali

La struttura ospitante

Il Teatro De Rosa rappresenta, per la città di Frattamaggiore, un vero e proprio polo culturale, un teatro radicato sul territorio da anni, sempre aperto a tante iniziative e sempre propenso ad offrire nuove opportunità ai giovani. Il teatro, gestito dalla famiglia De Rosa, ha ormai da anni una stagione teatrale, con un'ampia offerta legata a grandi nomi dello spettacolo. Negli anni, tanti artisti hanno calcato il suo palcoscenico: Biagio Izzo, Maurizio Casagrande, Carlo Buccirosso, Maria Bolignano solo per citarne alcuni e tante compagnie del territorio hanno trovato in questo teatro sempre tanta accoglienza. Proprio per questo, dall'anno 2023 ha dato la possibilità ad una compagnia del territorio "La Fenice, teatro cultura" di avere una propria stagione teatrale che cammini di pari passo con la stagione ufficiale. Da anni, inoltre, l'ente offre anche occasioni di formazione per i giovani del territorio, con la scuola di teatro "Caleidoscopio", con l'inserimento della "Fenice teatro lab", un laboratorio, questo, delle arti e dello spettacolo, dove, oltre allo studio del teatro, i giovani possono interagire e comprendere funzione e valore di tutte le maestranze del teatro.

Finalità ed obiettivi

In riferimento a quanto sopra precisato, in termini di finalità e obiettivi generali e/o specifici il progetto, di seguito proposto, mira allo/a:

--sviluppo e potenziamento delle risorse espressive, creative, relazionali degli alunni, nella convinzione che l'arte e la creatività, e, in modo particolare, il teatro, possano contribuire alla promozione/valorizzazione dei molteplici talenti e "risorse" umane e spirituali;

--prevenzione di fenomeni di emarginazione sociale e povertà educativa, al fine di ridurre l'incidenza degli abbandoni precoci, dell'evasione, della dispersione e della mortalità socio-culturale, oltre che delle manifestazioni di devianza e disagio giovanile.

Per raggiungere questi obiettivi, si ritiene utile:

- stimolare un lavoro di ricerca ed una riflessione sulla comunicazione a partire dalle metodiche teatrali e da una sperimentazione didattico-creativa;
- intervenire sulle seguenti "Aree forti e/o deboli delle Intelligenze" (H. Gardner, 1987): linguistica/logicomatematica/corporeocinestetica/spaziale/abilitàinterpersonaleintrapersonali/artistica;
- contribuire a sviluppare sul territorio una rielaborazione del concetto di stile cognitivo-creativo.

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTE (DESCRIVERE IN DETTAGLIO)

a) STUDENTI

Alunni del II biennio e quinte classi

b) AMBITO/DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I (barrare la voce corrispondente ai dipartimenti che hanno proposto il progetto)

Dipartimento
X LETTERE

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITA' CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

TUTOR INTERNO

- Coinvolge gli studenti nell'elaborazione del progetto concernente le attività da svolgere;
- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assiste e guida lo studente nei percorsi PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza PCTO, rapportandosi con il tutor esterno;
- ha cura di registrare le presenze su apposito registro;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso PCTO da parte dello studente coinvolto (in ingresso/in itinere/in uscita);
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività PCTO, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

TUTOR ESTERNO

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza PCTO;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- garantisce l'informazione/formazione dello/gli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

LE DUE FIGURE DEI TUTOR CONDIVIDONO I SEGUENTI COMPITI:

- predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008.¹ In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

6. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE DALLE CONVENZIONI

La struttura ospitante si impegna ad accogliere, presso le sue strutture, n° _____ soggetti in attività PCTO lavoro su proposta dell'Istituto "MIRANDA" e in particolare, si impegna a:

¹ Allegato 1

- a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso (che avranno cura di compilare la dichiarazione attinente ai termini del “Patto Formativo”²), per il tramite del tutor della struttura ospitante, l’assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell’attività di PCTO, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l’andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l’intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

7. RISULTATI ATTESI DALL’ESPERIENZA PCTO

Percorso atto alla valorizzazione sia delle potenzialità artistiche e culturali delle studentesse e degli studenti, sia delle dinamiche relazionali e comunicative dei gruppi e dei soggetti, alla luce dei sempre più complessi rapporti umani e professionali.

8. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL’INTERVENTO PROGETTUALE

DEFINIZIONI DEI TEMPI E DEI LUOGHI

- Percorso triennale
- Percorso biennale --da ottobre 2023 a maggio 2025.
- Percorso annuale

Il progetto si propone di durata biennale (ottobre 2023 – maggio 2025) ed è suddiviso in TRE fasi.

- **Fase 1 – Presentazione e analisi del Progetto** (presumibilmente ottobre 2023 – maggio 2024--30 ore): dopo aver presentato il progetto nelle sue finalità e aver chiarito gli obiettivi che si prefigge, si passa alla fase di analisi delle varie maestranze teatrali e alla conoscenza della sala e soprattutto del palcoscenico in tutte le sue parti. Si inviteranno poi, i discenti a fare delle proposte di testo su cui lavorare e insieme si sceglierà il testo da prendere in esame. Lo studio verterà soprattutto sull’analisi del testo, l’analisi del personaggio e uno studio sull’autore e il suo contesto storico. Si prevedono visioni di precedenti messe in scena.
- **Fase 2 – In azione** (presumibilmente ottobre 2024 – febbraio 2025--30 ore): in questa fase si approfondirà ulteriormente il testo e si analizzeranno tutte le fasi organizzative di uno

² Cfr. Allegato 2

spettacolo: dalle scenografie ai costumi alla gestione economica. Dopodiché si inizia la fase dell'allestimento vero e proprio con prove dello spettacolo annesse.

- **Fase 3 – Messa in Scena** (marzo 2025 – maggio 2025--30 ore): in quest'ultima fase si prevedono le prove dello spettacolo, le prove generali, le prove tecniche e infine la messa in scena.

In tutte e tre le fasi:

- **incontri e seminari con attori, registi, direttori di scena, costumisti, light designer e scenografi;**
- **visione di spettacoli dal vivo presso il Teatro De Rosa**

Luoghi interessati alle attività: il Liceo “MIRANDA” e il Teatro De Rosa

9. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Incontro propedeutico nel quale verranno illustrate le finalità del progetto	Attività in presenza

10. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento
Il lavoro verrà organizzato attraverso la cooperative learning: in gruppo i ragazzi analizzeranno i compiti assegnati e valuteranno le varie idee esposte. Fondamentale il peer tutoring dove i ragazzi potranno aiutare i	Attività in presenza

colleghi che presentano qualche difficoltà nello svolgimento dei propri compiti.	
--	--

11. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Si prevedono laboratori di scenografia, di cinema e di fotografia scenica

12. T.I.C e social network

Si prevede l'utilizzo di tutti i mezzi informatici, di programmi appositi per realizzazioni grafiche e progettuali. Inoltre si prevede l'utilizzo dei social network per gli aspetti di tipo comunicativo e promozionale dello spettacolo.
--

13. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Somministrazione alle allieve e agli allievi di test di verifica intermedi e/o sondaggi di gradimento per valutare l'effettivo raggiungimento graduale dei risultati attesi.
--

14. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Sulla base dei dati raccolti attraverso i monitoraggi annuali in itinere e di quello finale verranno elaborate schede di valutazione, aventi ad oggetto sia gli enti partecipanti sia l'efficacia e l'efficienza dei percorsi formativi.
--

Il test di valutazione di fine corso fornirà così interessanti spunti di riflessione sull'interesse e la maturità degli allievi, andando a supportare le impressioni ricevute dai singoli allievi durante le ore di incontro e lezione.

Di seguito, specimen estratto dalle Linee Guida (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145)



15. MODALITA' CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (scuola – struttura ospitante) – (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI delle DISCIPLINE coinvolte, CONSIGLIO DI CLASSE)

Consultazioni periodiche sia tra tutor aziendale e tutor scolastico sia tra il primo e i docenti delle discipline.

Stesura, al termine di ogni annualità, insieme al tutor esterno, di apposito documento sulle competenze acquisite dagli studenti.

Per le materie direttamente coinvolte nel progetto, i rispettivi docenti procederanno a valutazione, nell'ambito delle singole discipline, di quanto appreso ed elaborato dagli studenti nel percorso di alternanza.

Compilazione e consegna alla scuola, da parte di ogni studente, della scheda di valutazione del proprio percorso.

16. COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE

Al riguardo, in conformità con il quadro normativo europeo, si farà specifico riferimento all'EQF, cioè al **Quadro Europeo delle Qualifiche** (*European Qualifications Framework*, generalmente abbreviato in EQF), un sistema che permette di confrontare i profili professionali dei cittadini dei paesi europei. Per "qualifica" si intende una certificazione formale rilasciata da un'autorità competente, a conclusione di un percorso di formazione, attestante competenze compatibili con gli standard stabiliti dal sistema educativo nazionale. A partire dal 14 febbraio 2008, per ogni qualifica rilasciata in Europa può essere identificato il corrispondente livello di EQF e questo permette di confrontare i titoli acquisiti in diversi paesi. L'EQF definisce i risultati di apprendimento, ottenuti alla fine del percorso di formazione, in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze. L'esito complessivo è un indice, compreso tra 1 ed 8, che si propone di identificare in modo veloce ed univoco il livello di approfondimento raggiunto in un certo ambito. Gli 8 livelli del Quadro Europeo delle Qualifiche prendono in considerazione l'intera gamma di titoli previsti: si parte da un **livello 1 di base**, che corrisponde alla conclusione

dell'istruzione primaria, e si arriva al **livello 8 che comprende i titoli più avanzati** come i dottorati. Il livello 3 può considerarsi equiparabile ad una qualifica professionale.

• **LIVELLO EQF: 3**

LIVELLO	Competenze	Abilità	Conoscenze
3	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio
AREA			
LINGUAGGI	<p>I Saper ascoltare e comprendere i punti essenziali di un testo orale</p> <p>I Saper produrre testi orali corretti nella forma e adeguati alla situazione comunicativa</p> <p>I Saper tener conto delle reazioni dei destinatari e della situazione comunicativa</p> <p>I Saper leggere e comprendere i caratteri essenziali di testi</p>	<p>I Mantenere un comportamento corretto, senza distrarsi, interrompere, disturbare chi parla</p> <p>I Rispondere a tono se sollecitato</p> <p>I Saper riconoscere lo scopo del testo ascoltato</p> <p>I Saper realizzare un ascolto funzionale allo scopo, cioè: o chiedere spiegazioni o annotare le</p>	<p>Conoscere il lessico fondamentale della lingua italiana</p> <p>Conoscere il lessico fondamentale di almeno una lingua straniera</p> <p>Conoscere il lessico specifico turistico in lingua italiana e in lingue straniere</p>

	<p>scritti di vario tipo</p>	<p>informazioni e i concetti principali</p> <p>o ricostruire gli elementi principali e alcuni elementi secondari di quanto ha ascoltato</p> <p>I Pronunciare con sufficiente chiarezza, in modo da essere udito e facendo delle pause, se necessario</p> <p>I Riuscire a riprendere un discorso interrotto</p> <p>I Saper partecipare a un dibattito rispettando le regole di conversazione</p> <p>I Essere in grado di pianificare un intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper organizzare e rispettare un ordine espositivo - saper usare un lessico adeguato all'argomento - non divagare né 	
--	------------------------------	---	--

		<p>discostarsi troppo dall'argomento</p> <p>- se richiesto, ripetere utilizzando perifrasi</p>	
SCIENTIFICA	<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà economico-sociale non solo del proprio territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare, rappresentare i dati raccolti. • Presentare i risultati ottenuti dall'analisi. • Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento. • Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema. • Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema. • Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale 	

		<p>del fenomeno turistico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'attività di lavoro. • Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici. 	
--	--	---	--

17. MODALITA' DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE

Alla fine del percorso, si produrrà un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni formative di ciascun allievo ai fini di una certificazione delle competenze, a cura del Consiglio di classe, da inserire nel curriculum dello studente, entro la data dello scrutinio di ammissione agli Esami di Stato. Il format verrà predisposto dalla scuola, con la specifica del livello delle competenze attese e conseguite.

18. DIFFUSIONE/COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Relazione finale del docente TUTOR (Informazione e comunicazione agli organi scolastici preposti in merito allo svolgimento dei percorsi e dei risultati raggiunti)

- ✓ Dirigente Scolastico
- ✓ Dipartimenti
- ✓ Collegio dei docenti
- ✓ Consiglio di classe

Predisposizione di eventuale documentazione (relazione, brochure informativa, grafici, etc, etc...) da pubblicare sul sito della scuola.

Art. 20 del D.Lgs 81/2008

Obblighi dei lavoratori

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. I lavoratori devono in particolare:

a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;

c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;

d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;

e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;

g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;

h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;

i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.



Liceo Scientifico Statale

“Carlo Miranda”

Via F.A. Giordano, 91 – 80027 Frattamaggiore(NA)

Tel: +39 081 8801909 **Fax:** +39 081 8368185

Email: NAPS27000E@istruzione.it

PEC: NAPS27000E@pec.istruzione.it



Alleg. 2

PATTO FORMATIVO STUDENTE MODULO DI ADESIONE AI PERCORSI PCTO a.s.2023/2024

Il/la _____ sottoscritto/a _____
nato/a.....il.....residente a _____
.....in via/piazza
..... frequentante la classe.....
sez.....in procinto di frequentare attività di Percorsi per le competenze trasversali e per
l’orientamento (di seguito denominate PCTO), nel periodo dalalla fine
delle attività, presso la struttura ospitante
.....

DICHIARA

- di essere a conoscenza che le attività che andrà a svolgere costituiscono parte integrante del percorso formativo;
- di essere a conoscenza che la partecipazione al PCTO non comporta alcun legame diretto tra il/la sottoscritto/a e la struttura ospitante in questione e che ogni rapporto con la struttura ospitante stessa cesserà al termine di questo periodo;
- di essere a conoscenza delle norme comportamentali previste dal C.C.N.L., le norme

- antifortunistiche e quelle in materia di privacy;
- di essere stato informato dal Tutor formativo esterno in merito ai rischi aziendali in materia di sicurezza sul lavoro, di cui al d.lgs. 81/08 e successive modificazioni;
 - di essere consapevole che durante i periodi trascorsi nei PCTO è soggetto/a alle norme stabilite nel regolamento degli studenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, nonché alle regole di comportamento, funzionali e organizzative della struttura ospitante;³
 - di essere a conoscenza che, visto il particolare periodo legato alla diffusione della pandemia da Covid 19, ci si atterrà alle indicazioni ed ai Regolamenti approvati in sede collegiale;
 - di essere a conoscenza che, nel caso si dovessero verificare episodi di particolare gravità, in accordo con la struttura ospitante si procederà in qualsiasi momento alla sospensione dell'esperienza di PCTO;
 - di essere a conoscenza che nessun compenso o indennizzo di qualsiasi natura gli /le è dovuto in conseguenza della sua partecipazione al PCTO;
 - di essere a conoscenza che l'esperienza di PCTO non comporta impegno di assunzione presente o futuro da parte della struttura ospitante;
 - di essere a conoscenza delle coperture assicurative sia per i trasferimenti alla sede di svolgimento delle attività di PCTO che per la permanenza nella struttura ospitante.

SI IMPEGNA

- a rispettare rigorosamente gli orari e le modalità stabiliti dalla struttura ospitante per lo svolgimento delle attività di PCTO;
- a seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza o evenienza;
- ad avvisare tempestivamente sia la struttura ospitante che l'istituzione scolastica se impossibilitato/a recarsi nel luogo del tirocinio e/o a collegarsi alla Piattaforma;
- a presentare idonea certificazione in caso di malattia;
- a tenere un comportamento rispettoso nei riguardi di tutte le persone con le quali verrà a contatto presso la struttura ospitante;
- a completare in tutte le sue parti, l'apposito registro di presenza presso la struttura ospitante;
- a comunicare tempestivamente e preventivamente al coordinatore del corso eventuali trasferte al di fuori della sede di svolgimento delle attività di PCTO per fiere, visite presso altre strutture del gruppo della struttura ospitante ecc.;
- a raggiungere autonomamente la sede del soggetto ospitante in cui si svolgerà l'attività di PCTO;
- ad adottare per tutta la durata delle attività le norme comportamentali previste dal C.C.N.L., ad osservare gli orari e i regolamenti interni dell'azienda, le norme antifortunistiche, sulla sicurezza e quelle in materia di privacy;
- a prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-COV-2 ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni della scuola e della struttura ospitante in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività.

³ Vd. Art. 20 del D.Lgs 81/2008 Obblighi dei lavoratori (Allegato 1)

Data

Firma studente

.....

Il **Sottoscritto**, nato a,
residente a..... , CAP..... in, in
qualità di soggetto esercente la patria potestà dell'alunno/a
.....classe.....sez.....

dichiara:

- ⇒ **di aver preso visione di quanto riportato nella presente nota e di autorizzare** lo/la
studente/ssa a partecipare alle
attività previste dal progetto;
- ⇒ **di aver rilasciato la presente autorizzazione**, consapevole delle conseguenze
amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del
DPR 245/2000 e **in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui
agli artt.316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di
entrambi i genitori.**

Luogo e data

Firma genitore⁴

⁴ Allegare alla presente dichiarazione copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità

